



ASSOCIAZIONE PER LA STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (ASLI)
Presso L'Accademia della Crusca
Via di Castello 46 – 50141 Firenze
Tel. + 39.055.454277/8 – Fax +39.055.454279
E-mail: storiadellalinguaitaliana@gmail.com
www.storiadellalinguaitaliana.it

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 21.11.2014

Il giorno venerdì 21 novembre 2014 alle ore 16, in seconda convocazione, si è riunita – presso la Società di Storia Patria per le Province Napolitane, Castel Nuovo (Maschio Angioino) di Napoli – l'Assemblea ordinaria dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana – ASLI. Presidente: Rita Enrica Librandi; segretario verbalizzante: Lorenzo Tomasin.

Ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente.**
- 2. Comunicazioni della Presidente.**
- 3. Nuovi soci.**
- 4. ASLI Scuola (relazione del coordinatore Paolo D'Achille per il pt. a; di Ilaria Bonomi per il pt. b e della presidente per il pt. c):**
 - a) aggiornamenti sul lavoro svolto e prossime iniziative;**
 - b) TFA**
 - c) formazione degli insegnanti, azioni svolte e in corso.**
- 5. Situazione finanziaria e approvazione consuntivo (relazione della Tesoriera).**
- 6. Riviste, Valutazione della ricerca e Abilitazione scientifica nazionale.**
- 7. Elezione del Presidente, del Segretario e del Consiglio direttivo (triennio 2015-2017).**
- 8. Prossime elezioni per il rinnovo dei rappresentanti dell'Area 10 CUN**
- 9. Varie ed eventuali.**

Sono presenti le socie e i soci:

Alfieri, Alfonzetti, Antonini, Aprile, Baglioni, Bianchi, Biasci, Biffi, Boyadzhieva, Bonomi, Bruni, Buroni, Carosella, Cella, Ciampaglia, Colella, Colombo, Coluccia R., Colussi, Cortelazzo, Coveri, D'Achille, D'Aguanno, Dardano, De Blasi, De Caprio, De Fazio, De Mauro, De Santis, Della Valle, Frenguelli, Fresu, Giovanardi, Gualdo, Haller, Jamrozik, Lavinio, Leso, Librandi, Lubello, Malagnini, Maraschio, Marazzini, Matarrese, Morgana, Morlicchio, Motolese, Ondelli, Pacaccio, Palermo, Patota, Pfister, Picchiorri, Piro, Pirvu, Polimeni, Polita, Proietti, Rati, Ricci, Rinaldin, Robustelli, Romanini, Rosa, Rossi, Ruffino, Salibra, Scarpa, Serianni, Setti, Siekiera, Sottile, Spagnolo, Stefanelli, Tavosanis, Tomasin, Trifone P., Troncarelli, Verziagi, Vetrugno, Zublena.

Hanno inviato delega di voto, regolarmente registrata dalla segreteria: Ciociola (a Serianni), Telve e Pizzoli (a D'Aguanno), Tavoni e D'Onghia (a Cella), Viale (a Ondelli), Prada e Frosini (a Polimeni), Matt (a Colombo), Afribo (a Romanini).

Hanno preannunciato e giustificato la loro assenza: Afribo, Binazzi, Ciociola, D'Onghia, Frosini, Matt, Piemontese, Pizzoli, Prada, Tavoni, Tempesta, Telve, Venier, Viale.

Mozione d'ordine. Su proposta del Segretario, per ragioni legate allo svolgimento delle operazioni di voto (utilità di anticiparlo e di far coincidere quello per i nuovi soci e quello per il nuovo direttivo), si decide di anticipare il punto 7 dell'ordine del giorno, modificandolo come segue:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Comunicazioni della Presidente.
3. Nuovi soci.
4. Elezione del Presidente, del Segretario e del Consiglio direttivo (triennio 2015-2017).
5. ASLI Scuola (relazione del coordinatore Paolo D'Achille per il pt. a; di Ilaria Bonomi per il pt. b e della presidente per il pt. c):
 - a. aggiornamenti sul lavoro svolto e prossime iniziative;
 - b. TFA
 - c. formazione degli insegnanti, azioni svolte e in corso.
6. Situazione finanziaria e approvazione consuntivo (relazione della Tesoriera).
7. Riviste, Valutazione della ricerca e Abilitazione scientifica nazionale.
8. Prossime elezioni per il rinnovo dei rappresentanti dell'Area 10 CUN
9. Varie ed eventuali.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Dopo i saluti del socio Nicola De Blasi a nome della Deputazione di Storia Patria per le Province Napolitane, il verbale dell'assemblea di Firenze, 13/12/2013, precedentemente inviato ai soci, viene approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni della Presidente

La Presidente Librandi comunica che l'Anvur, che già da alcuni anni si serve della consulenza e della collaborazione delle Associazioni di settore, ha pubblicato un documento in cui indica i requisiti richiesti alle Associazioni stesse per considerarle rappresentative dei settori disciplinari di riferimento. I requisiti indicati sono tutti già posseduti dall'ASLI: tuttavia, poiché uno di essi riguarda l'adesione di almeno il 45% dei professori e ricercatori universitari appartenenti a un determinato ssd, o di almeno il 25% dei docenti nel caso di società "miste", è probabile che si debba attendere una procedura di accreditamento e di verifica di tale requisito.

Una seconda comunicazione riguarda il bilancio. All'inizio del 2014 il Ministero ha chiesto all'ASLI di fare da tramite per i finanziamenti relativi alle Olimpiadi dell'italiano: non essendo più possibile versare questi finanziamenti direttamente alla scuola ospitante, il Ministero aveva chiesto all'ASLI di far transitare nel suo bilancio un finanziamento di 100.000 euro al massimo destinati al pagamento delle spese per l'organizzazione e la realizzazione delle Olimpiadi dell'italiano. Si tratta di una procedura insolita, della quale la Presidente tiene ad avvisare i soci per chiarire la natura del

relativo passaggio contabile registrato nel bilancio 2014 in entrata e in uscita. È stata infatti redatta un'apposita e dettagliata convenzione con la scuola interessata (l'Istituto di istruzione superiore "Des Ambrois" di Oulx) e una altrettanto dettagliata col Ministero – entrambe a norma della legislazione vigente – per tutelare l'ASLI e salvaguardarla da ogni eventuale imprevisto legato al transito di questo denaro. Allo stato attuale (cioè a Olimpiadi concluse) è disponibile una rendicontazione dettagliata, corredata dalle copie di tutti i documenti di spesa, preparata dall'istituto scolastico e inviata dall'ASLI al Ministero, il quale dovrebbe ora erogare la somma destinata a transitare nelle casse dell'associazione.

3. Nuovi soci

La Presidente presenta la candidatura a nuovi soci dei seguenti dottori di ricerca in Storia della lingua italiana o discipline affini, i cui curricula sono già stati vagliati e approvati dal Direttivo: Alberto D'Alfonso, Francesco Bianco, Cecilia De Muru, Andrea Felici, Iliaria Mingioni, Pierluigi Ortolano, Roberta Quattrin, Fabio Ruggiano, Eugenio Salvatore, Dalila Tassone, Roberto Vetrugno, Irene Verziagi, Mirko Volpi.

Vi sono ancora due richieste di iscrizione: la prima è di Paola Desideri, ordinario nel ssd L-LIN/02 a Pescara, che come docente non appartenente al settore è presentata dai soci D'Achille e Librandi; la seconda è Ludwig Fesenmeier, Professore di Romanische Sprachwissenschaft all'Universität Erlangen-Nürnberg, che come docente straniero è presentato dai soci Librandi e Tomasin.

I soci ricevono le schede per la votazione, che verranno riconsegnate assieme a quelle relative al punto seguente.

4. Elezione del Presidente e del Consiglio direttivo 2015-2017

Dopo un breve preambolo in cui esprime la sua gratitudine ai consiglieri e ai soci che l'hanno aiutata nel lavoro degli ultimi anni, la Presidente dichiara la propria disponibilità a ricandidarsi. Richiama l'articolo dello Statuto dell'associazione che rende rieleggibili presidenti e segretari per un secondo mandato. Motiva la proposta con il fatto che ci sono questioni di politica universitaria e di politica linguistica affrontate dalla presente gestione e ancora aperte: chi le ha iniziate si sente in obbligo di portarle avanti e di chiuderle. La Presidente esprime nondimeno massima apertura a proposte alternative. Il Segretario conferma la propria disponibilità alla ricandidatura.

La proposta del Direttivo uscente per il nuovo Direttivo 2015-17 è dunque la seguente: Librandi (Presidente); Tomasin (Segretario); Biffi (Tesoriere); Cortelazzo (Consigliere); Lubello (Consigliere).

Interviene Nicoletta Maraschio, che esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal direttivo uscente ringraziando presidente e segretario per la disponibilità; sottolinea inoltre la collaborazione continua con l'Accademia della Crusca.

Interviene Luca Serianni ringraziando tutto il direttivo per le ragioni che sono ben presenti all'assemblea. Sottolinea la capacità di tenere rapporti con le altre associazioni disciplinari, il che è importante in assoluto e in particolare per i problemi che riguardano la scuola; è importante – aggiunge - creare rapporti produttivi con gli interlocutori esterni.

Interviene Silvia Morgana che si associa a quanto già detto e ringrazia il Direttivo per la disponibilità, dichiarando di saper bene quale grande lavoro lo aspetti; sottolinea l'intelligenza e l'attenzione con cui l'attuale Direttivo si è sempre mosso e ricorda come molti appuntamenti importanti siano in vista.

Interviene Francesco Bruni, che si associa agli interventi precedenti e ringrazia anche i tre membri uscenti del Direttivo; apprezza l'efficace opera di comunicazione e di informazione dei soci. L'ASLI è uscita da un pericoloso isolamento e si è aperta a un fruttuoso rapporto di collaborazione e scambio con l'esterno.

Interviene Pietro Trifone, che sottolinea come in un momento difficile per l'università sia importante far valere l'esperienza accumulata; esprime altresì apprezzamento per l'impegno profuso con l'Anvur, sempre di concerto con le altre associazioni.

Interviene Rita Librandi che ringrazia gli intervenuti per le loro generose osservazioni ed esprime nuovamente la sua gratitudine ai componenti del direttivo uscente e a chi si è dato disponibile per il nuovo consiglio. Sottolinea la grande esperienza di Michele Cortelazzo e la comprovata sensibilità di Lubello per i rapporti con la scuola.

In mancanza di ulteriori candidature, si aprono le votazioni. Su proposta del Segretario, la commissione elettorale è nominata con la seguente composizione: Coveri (presidente), Consales, Romanini. Durante le operazioni di voto, l'assemblea prosegue secondo l'ordine del giorno.

5. ASLI scuola

La Presidente ringrazia Paolo D'Achille e la giunta dell'ASLI scuola per l'infaticabile lavoro svolto durante l'ultimo anno. Comunica che l'ASLI ha fatto sentire la sua voce di protesta per il modo in cui si sono svolte le prove per il TFA; segnala che in relazione ai nuovi disegni di riforma sulla scuola è stato redatto un documento congiunto assieme alle altre associazioni disciplinari, che viene distribuito in lettura ai soci (**allegato 1**); dà infine la parola a Paolo D'Achille.

a)

Il socio D'Achille ringrazia i colleghi della giunta e il segretario Massimo Bellina per l'impegno e per la collaborazione. L'ASLI scuola ha svolto le tre iniziative previste per la qualificazione ministeriale (due tavole rotonde a Roma e un seminario triregionale Lazio-Lombardia-Campania): ciò ha consentito di depositare la domanda al Ministero annunciando già varie attività anche per il futuro (un nuovo seminario triregionale Sicilia-Toscana-Umbria; un convegno in programma a Roma³; una tavola rotonda a Napoli in occasione dell'assemblea). L'impegno attuale è rivolto a cercar di reclutare il maggior numero possibile d'insegnanti: contando 2013 e 2014, si hanno attualmente 183 soci, di cui 63 già soci ASLI strutturati e 17 soci ASLI non strutturati, e ben 103 insegnanti precedentemente esterni all'ASLI. Ci sono anche 5 docenti della scuola primaria, che rappresentano il Trentino e il Friuli-Venezia Giulia. Le regioni in cui si è svolto il seminario sono comprensibilmente le più rappresentate. Le Marche sono l'unica regione al momento non rappresentata. D'Achille ringrazia infine le socie Bonomi e Cella per il loro contributo svolte come rappresentante del direttivo ASLI e tesoriere in seno all'ASLI scuola, augurandosi una altrettanto fruttuosa collaborazione con i loro successori.

La Presidente Librandi riprende la parola sottolineando il gravoso impegno rappresentato dalla domanda di qualificazione ministeriale: un percorso durato due anni che ora giunge finalmente in fase conclusiva. Le iniziative svolte hanno avuto tutte un grande successo presso gli insegnanti, e fanno ben sperare per il futuro. Buono anche il rapporto istaurato con le altre associazioni affini (in particolare, l'ADI scuola).

b)

La socia Bonomi prende la parola e rende conto dello svolgimento del TFA. Sottolinea i gravi problemi che stanno accompagnando l'avvio del TFA 2 dopo le vicende ben note relative ai ritardi del ministero e al problema delle università telematiche. Si tratta insomma di un *tour de force* che

esporrà gli organizzatori a possibili e probabili ricorsi. Bonomi sottolinea anche l'importanza della presenza di linguisti in tutte le sedi per evitare che la linguistica sia schiacciata dalle discipline letterarie.

c)

Sulla futura formazione degli insegnanti, la Presidente Librandi rende conto dell'attuale situazione legislativa. La fase delle norme transitorie è finita e si supponeva che si sarebbe passati all'attivazione di un'apposita laurea magistrale abilitante con le classi di concorso già esistenti, con successivo TFA a numero chiuso. In vista di tale fase, l'ASLI ha allacciato rapporti con le altre associazioni di linguisti e di letterati (SLI, SIG, ADI) per avviare una proficua mediazione. È stato redatto un documento, già pubblicato nel sito dell'associazione, in cui con le altre società scientifiche omologhe si ribadisce l'importanza della formazione linguistica per gli insegnanti.

Si teme ora, però, l'arrivo di novità negative: il documento cosiddetto della Buona scuola lascia intravedere una revisione totale del regolamento del 2010. Le formulazioni sibilline di quel documento e le affermazioni che vi si leggono circa il ruolo delle discipline pedagogiche suscitano forti preoccupazioni. A ciò si aggiunge il fatto che nel documento cosiddetto della Buona scuola l'espressione "lingua italiana" non figura mai, e l'insegnamento della lingua sembra restare sullo sfondo dei disegni di riforma.

In conclusione, la Presidente Librandi presenta un documento stilato da un gruppo di associazioni disciplinari, tra le quali figura l'ASLI, nel quale gli aspetti critici del documento governativo sono debitamente messi in evidenza; vi si avanza inoltre una proposta alternativa riguardo alle classi di concorso per l'insegnamento scolastico.

Si apre il dibattito.

Interviene la socia Morgana ricordando la dichiarata intenzione del Ministro di varare una classe di concorso per l'italiano L2, e domandandosi come sia possibile conciliare tale proposta con il criterio, enunciato nel documento cosiddetto della Buona scuola, di accorpamento ulteriore delle classi di concorso, che sembra andare in direzione esattamente opposta.

La Presidente Librandi coglie l'occasione per proporre che anziché a una classe di concorso per l'italiano L2 si potrebbe pensare semplicemente a una classe di concorso unica per l'insegnamento dell'italiano, che risolverebbe molti dei problemi evidenziati.

Interviene il socio D'Achille chiarendo che la proposta della classe riservata all'insegnamento dell'italiano L2 è pensata soprattutto per l'insegnamento dell'italiano all'estero, e dunque non confligge con i disegni riguardanti l'insegnamento in Italia.

Interviene il socio Patota dichiarando di guardare con estrema perplessità alla proposta di una classe di concorso per l'italiano L2 perché tale proposta aprirebbe la via all'insegnamento differenziato agli studenti non italofofoni, che egli valuta molto negativamente. L'ASLI dovrebbe piuttosto impegnarsi per favorire la nascita di una classe di concorso dedicata a tutte le didattiche dell'italiano, L1 e L2, eliminando la barriera dell'insegnamento differenziato.

Interviene il socio Palermo, esprimendo l'importanza della gestione di una classe plurilingue nella didattica attuale; egli si associa alle perplessità sul varo di una classe di concorso a parte per l'italiano L2; sottolinea l'importanza di sensibilizzare tutti gli insegnanti (non solo quelli di italiano) ai problemi dell'insegnamento in una classe plurilingue.

Interviene il socio Bruni riferendo esperienze molto negative raccolte da suoi allievi nel TFA, a integrazione della riflessione dei colleghi.

Interviene il socio Giovanardi, confermando che anche a lui risulta che della formazione degli insegnanti di italiano L2 si parli attualmente a livello ministeriale con particolare riferimento all'insegnamento dell'italiano all'estero.

Interviene la socia Lavinio, rilanciando l'idea che sia comunque utile unire le filiere dell'insegnamento dell'italiano in funzione della didattica nelle nuove situazioni plurilingui, deplorando l'eccessivo uso di *anglismi* nel documento cosiddetto della Buona scuola, e sottolineando la natura plurale e pluridisciplinare delle associazioni scientifiche, che dovrebbero essere trasversali rispetto ai settori disciplinari.

Interviene la socia Troncarelli ribadendo che è comunque importante prevedere un canale di reclutamento specifico per gli insegnanti di italiano all'estero, i quali vengono attualmente reclutati nell'ambito delle classi di concorso valide per la scuola italiana, il che appare obiettivamente poco opportuno.

La Presidente Librandi chiude il dibattito ringraziando gli intervenuti e rinviando la stesura di un nuovo documento di sintesi a dopo l'incontro con Marco Mancini previsto per i primi giorni di dicembre.

6. Bilancio.

La Presidente Librandi invita la Tesoriera Cella a presentare il bilancio.

La Tesoriera inizia illustrando il bilancio consuntivo 2013, il cui disavanzo di 4038 euro si deve a qualche spesa imprevista, all'avvio dell'ASLI scuola e all'hosting del sito dell'associazione (una spesa di 907 euro che copre i costi per un triennio), ma soprattutto all'introito delle quote associative più basso del previsto, che tuttavia può essere recuperato rapidamente sollecitando i soci morosi.

Segue una puntuale disamina dei documenti di bilancio consuntivo 2013 e preventivo 2014 (**allegati 2 e 3**).

I documenti vengono approvati all'unanimità.

La Tesoriera suggerisce che sarebbe opportuno prevedere, nei prossimi anni, un'assemblea telematica nel corso dell'anno perché bilancio consuntivo e bilancio preventivo vengano approvati con maggiore anticipo rispetto al calendario osservato negli ultimi anni (l'approvazione a fine novembre è perfettamente legale, ma rappresenta una pratica insolita: meglio sarebbe, secondo la Tesoriera, prevederla entro il 30 aprile).

7. Riviste, Valutazione della ricerca (VQR) e Abilitazione scientifica nazionale (Asn)

La Presidente ricorda che sta per partire un nuovo bando per la VQR relativa agli anni 2011-2014. Parecchie iniziative sono state intraprese dall'ASLI per cercar di ribadire che i settori non bibliometrici ritengono di dover rimanere tali. Si continua tuttavia a discutere della possibilità di elaborare criteri bibliometrici anche per le nostre aree. In tal senso si è svolto a Roma in gennaio un convegno in cui l'ASLI è stata rappresentata dal Segretario; nel corso dell'anno si sono poi tenuti vari seminari e incontri dedicati al tema della valutazione.

La Presidente ricorda l'affidabilità solo parziale dei criteri di *ranking* delle riviste, chiaramente rivelata dalle statistiche relative al confronto tra la valutazione dei prodotti in sede di VQR e di Asn e la loro distribuzione nelle diverse fasce delle riviste: ne risulta la mancanza di una stringente correlazione tra la qualità dei lavori e la loro sede di pubblicazione.

Librandi rende poi conto di un recente incontro romano (17 novembre 2014) sulla possibilità di trovare indicatori più stabili per la valutazione delle aree umanistiche, con intervento di colleghi

stranieri e italiani: ne è emersa una sostanziale convergenza degli esperti sul fatto che la *peer review* è l'unico sistema affidabile di valutazione per l'area umanistica. La sede di pubblicazione continua a non avere rilievo nelle pratiche di valutazione considerate più efficaci.

Ciò nonostante, l'Anvur continua a premere per un affinamento della classificazione delle riviste, pur ammettendo che il criterio principale di valutazione resterà anche per il futuro quello della *peer review*, cioè la valutazione diretta dei testi.

Nella nuova VQR i prodotti valutati saranno due e non tre, e i giudizi saranno più articolati.

Quanto alla classificazione delle riviste, è stato formato un nuovo comitato, nel quale l'area 10 i referenti sono Claudio Ciociola e Paolo di Giovine.

La Presidente propone di costruire un *database* delle riviste del settore, simile a quello approntato dalla Società italiana di Filologia Romanza.

Interviene il socio Coluccia osservando che da quando si è cominciato a discutere di valutazione e di *ranking* delle riviste, nel panorama dei periodici è aumentato il livello di controllo e sono migliorati i processi di lettura esterna. Plaude all'idea di costruire un *database*, proponendo di approntare un questionario da sottomettere ai comitati scientifici delle riviste.

Quanto all'Abilitazione linguistica nazionale, la Presidente annuncia le ultime modifiche della legge 240/10. Si è in attesa, tuttavia, dei decreti che disciplinino i nuovi "Criteri e parametri" e fissino il nuovo Regolamento sulle mediane.

Nuovi documenti si preannunciano anche sui dottorati di ricerca, in attesa della presa di posizione dell'Anvur sul tema del loro accreditamento.

8. Elezioni Cun

La Presidente annuncia le candidature di Rino Caputo (L-FIL-LET/10) come ordinario, di Francesca Dovetto (L-LIN/01) come associato e di Chiara Torre (L-FIL-LET/04) come ricercatore. C'è però qualche dubbio sul fatto che Caputo possa effettivamente candidarsi, perché andrà in pensione tra due anni. Si attende dunque una nuova candidatura, della quale la Presidenza darà tempestiva comunicazione ai soci.

9. Prossimo convegno

Per il convegno 2016, vengono avanzate due proposte alternative. Il Segretario Tomasin, ferma restando la necessità di verificare la sostenibilità economica e organizzativa, comunica la disponibilità della sua sede a organizzare il prossimo convegno nella Svizzera italiana. Quanto all'argomento, il tema proposto sarebbe: *Etimologia e storia di parole*.

La socia Alfieri propone come sede alternativa l'Università di Catania (con tema eventuale: *Trasversalità delle tipologie testuali*), si dichiara tuttavia anche disponibile a posticipare lo svolgimento del convegno nella sede di Catania. La decisione finale dipenderà da un'attenta verifica delle condizioni di realizzabilità. I soci presenti si dichiarano d'accordo su entrambe le proposte e danno mandato al presidente e al segretario entranti di verificare il modo migliore per realizzarle, rinviando la decisione definitiva all'assemblea ordinaria del 2015.

Conclusione delle operazioni di voto.

Il presidente della commissione elettorale, Lorenzo Coveri, rende noti i risultati dello spoglio.

Per i nuovi soci si hanno:

Schede scrutinate: 87

Fesenmeier: 85 voti

Desideri: 84 voti

Entrambe le proposte risultano pertanto accolte.

Per il rinnovo del Direttivo si hanno:

Schede scrutinate: 91

Alla carica di Presidente: Librandi, 87 voti

Alla carica di Segretario: Tomasin, 88 voti

Alla carica di Consiglieri: Lubello, 86 voti, Cortelazzo, 82 voti

Alla carica di Tesoriere: Biffi, 83 voti;

Schede bianche: 2

Scheda nulla: 1

Risultano pertanto eletti per il triennio 2015-2017:

Rita Enrica Librandi, presidente

Lorenzo Tomasin, segretario

Michele Cortelazzo, consigliere

Sergio Lubello, consigliere

Marco Biffi, tesoriere

Null'altro essendo da deliberare, la seduta è tolta alle ore 18:53.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente

Rita Librandi

Il Segretario verbalizzante

Lorenzo Tomasin